

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

si conclude positivamente per gli Istanti, ma solo dopo un nuovo esame orale a distanza di mesi, per cui si mantengono le perplessità sull'*iter* pregresso.

Una Cittadina aostana lamenta la mancata concessione dell'indennità di accompagnamento (ex L. n. 509/88 e L.r. n. 18/80) per la figlia portatrice di grave disabilità, documentata da specialisti dell'U.S.L. Dopo la risposta del Presidente delle Commissioni mediche collegiali, che evidenzia anche errori formali nella documentazione allegata, si consiglia di presentare domanda di revisione della percentuale di invalidità.

Un Cittadino aostano, disabile, e una Cittadina, con percentuale di invalidità consistente, espongono una serie di problemi ruotanti intorno alla disoccupazione, alla casa inadeguata, al ritiro della patente di guida. Vengono date indicazioni generali, ma non si interviene perché gli Istanti rifiutano di fornire elementi indispensabili per l'istruttoria.

Quattro Cittadini e una Cittadina valdostani, nell'ambito di una annosa vicenda, lamentano disparità di trattamento per quanto concerne l'edificabilità, con particolare riferimento al piano regolatore del Comune e alle autorizzazioni all'edificazione rilasciate dalla Soprintendenza alle Belle Arti. Quest'ultima fornisce dettagliate informazioni di altro segno: dopo di che si sospende l'intervento, anche per la presenza di sentenze del TAR.

Due Cittadini valdostani, a nome e per conto anche di altri sei Cittadini e due Cittadine valdostani, manifestano perplessità e preoccupazione sulla realizzazione di una discarica di materiale inerte in un Comune della Valle, in zona - dicono - poco idonea. Rispondono con precisione il Sindaco del Comune interessato e l'Assessore al Territorio e Trasporti, documentando la correttezza dell'*iter* seguito.

Vengono chiarite a quattro Cittadine (tre valdostane e una aostana) le modalità di copertura dei turni provvisori di attività psicologica (normativa e prassi); vengono ugualmente puntualizzate, da parte dell'Assessore alla Sanità ed Assistenza Sociale, le modalità di svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale degli psicologi convenzionati, a seguito di istanza di due Cittadine (una aostana e una valdostana).

Due Cittadini e una Cittadina aostani presentano un complesso problema relativo all'aumento dell'affitto in stabile I.A.C.P., con complicità di doppio nucleo familiare e di precaria salute della madre vedova. Vengono informati.

Una Cittadina valdostana lamenta di essere stata ingiustamente esclusa dalla graduatoria di un Concorso per la nomina di catalogatori (7° livelli) nell'ambito dei Servizi culturali dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, ma l'esame attento della documentazione conferma la correttezza della procedura concorsuale.

Un Cittadino valdostano lamenta dalla R.A.V.A. e da un

tivamente pour les Plaignants, mais seulement après un nouvel examen oral, à distance de plusieurs mois: c'est pourquoi, les perplexités sur l'*iter* antérieur demeurent.

Une Citoyenne aostaine se plaint de ne pas avoir obtenu l'indemnité d'accompagnement (L. n°509/88 et L.r. n° 18/80) pour sa fille porteuse d'un lourd handicap, documenté par les spécialistes de l'U.S.L.. Suite à la réponse du Président des Commissions médicales plénières qui met en évidence aussi des erreurs formelles dans la documentation jointe, nous conseillons de présenter une demande de révision du pourcentage d'invalidité.

Un Citoyen aostain handicapé et une Citoyenne avec une pourcentage d'invalidité conséquent exposent une série de problèmes ayant trait au chômage, à la maison inadéquate, au retrait du permis de conduire. Des indications générales sont données, mais nous n'intervenons pas parce les Plaignants refusent de fournir les éléments indispensables à l'instruction.

Quatre Citoyens et une Citoyenne valdôtains, dans le cadre d'une affaire pluriannuelle se plaignent de la disparité du traitement en ce qui concerne le permis de construire, dans le cadre du plan régulateur de la Mairie et les autorisations de construction délivrées par la Surintendance aux Beaux Arts. Cette dernière fournit différentes informations détaillées: nous suspendons l'intervention après avoir relevé une sentence du T.A.R.

Deux Citoyens valdôtains, au nom et pour le compte également de six autres Citoyens et deux Citoyennes valdôtains, manifestent perplexités et préoccupation quant à la réalisation d'une décharge de matériel inerte dans une Commune de la Vallée, en zone - disent-ils - peu appropriée. Le Maire de la Commune intéressée et l'Assesseur à l'Environnement, au Territoire et aux Transports répondent avec précision en documentant la correction de l'*iter* suivi.

Les modalités de couverture de roulements provisoires des psychologues (normative et pratique) sont expliquées à quatre Citoyennes (trois valdôtaines et une aostaine); les modalités de déroulement des cours de formation professionnelle des psychologues conventionnés sont également ponctualisées par l'Assesseur à la Santé et à l'Aide sociale, suite aux requêtes de deux Citoyennes (une aostaine et une valdôtaine).

Deux Citoyens et une Citoyenne aostains exposent un difficile problème relatif à l'augmentation de loyer dans un immeuble I.A.C.P., aggravé par la présence d'un double noyau familial et la santé précaire de la mère veuve. Nous leur donnons des informations.

Une Citoyenne valdôtaine se plaint d'avoir été injustement exclue de la collocation d'un Concours pour un poste de documentaliste (échelon 7) dans le cadre des Services culturels de l'Assessorat régional de l'Instruction Publique, mais l'examen attentif de la documentation confirme l'exactitude de la procédure de concours.

Un Citoyen valdôtain se plaint de la disparité de traite-

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

Comune disparità di trattamento in ordine all'autorizzazione per l'accesso carrabile alla sua proprietà, confinante con una strada regionale. Viene indirizzato.

Una Cittadina italiana, già vincitrice di un Concorso in Valle presso un Ente pubblico, chiede spiegazioni per interpretare alcuni punti del bando di nuovi Concorsi regionali e comunali di livello superiore, chiedendo altresì informazioni sullo stato giuridico del personale docente in Valle.

Con agile bilinguismo una Cittadina valdostana documenta il suo disagio negli Uffici della R.A.V.A. e dell'U.S.L., per l'insufficiente o inesistente conoscenza del francese da parte del pubblico impiego.

Con riferimento alle pari opportunità e a concrete problematiche (Sovrintendenza agli Studi - Assessorato della Pubblica Istruzione), un Cittadino e una Cittadina aostani chiedono di conoscere: normativa e regolamento dei Concorsi banditi dall'Amministrazione regionale, con particolare riferimento alla Commissione esaminatrice; prassi amministrativa attinente le varie forme di sponsorizzazione di libri e strumenti culturali e didattici.

Con distinte richieste, sei Cittadine e cinque Cittadini aostani e quattro Cittadini valdostani pongono problemi pratici relativamente alle gare d'appalto; tre Cittadine e due Cittadini aostani chiedono se esistono criteri cui la Pubblica Amministrazione debba attenersi nella scelta discrezionale di mostre e altre forme di sponsorizzazione; tre Cittadine e due Cittadini aostani e tre Cittadini valdostani pongono analoghi quesiti per quanto attiene le nomine e designazioni di competenza regionale. Vengono informati sui principi generali.

Una Cittadina valdostana, dipendente regionale, chiede informazioni relative a diritti e doveri per un prestito tramite R.A.V.A., da restituire con trattenute sullo stipendio. Indirizzata poi all'Ufficio personale, risolve il problema.

Ventidue Famiglie (valdostane e aostane) con figli disabili in età adulta, lamentano di non aver avuto preventiva informazione sul restringimento della fascia degli aventi diritto a contributi regionali per il Soggiorno Marino «Mare e Vita», chiedendo il ripristino del Servizio precedente, risultato determinante per la salute e serenità dei figli. Trattandosi della categoria dei diversamente abili, il Difensore civico interviene anche sollecitando un'interpretazione sostanziale della *ratio* dell'art. 1 della L.r. n. 19/94 per l'anno in corso. Rispondono con attenzione e disponibilità il Presidente della V^a Commissione consiliare permanente, il Dirigente del Servizio Affari generali, Assistenza e Servizi sociali dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale e l'Assessore comunale alle politiche sociali del Comune di AOSTA, sia per il problema contingente che per la programmazione futura.

Una Cittadina e un Cittadino (gravato da pesante invalidità, poi quantificata al 100%) aostani aspettano da tempo e con complicità, burocratiche e non, la visita per l'accerta-

ment appliquée par la R.A.V.A. et une Mairie, en ce qui concerne l'autorisation pour un accès carrossable sur sa propriété jouxtant une route régionale. Nous l'adressons à qui de droit.

Une Citoyenne italienne, ayant réussi un Concours auprès d'un établissement public de la Vallée, demande des explications sur l'interprétation de certains points de l'avis de nouveaux Concours régionaux et communaux de niveau supérieur et par ailleurs, des informations sur le statut juridique du personnel enseignant en Vallée.

Une Citoyenne valdôtaine, parfaitement bilingue, documente les difficultés rencontrées dans les Bureaux de la R.A.V.A. et de l'U.S.L. à cause de la connaissance insuffisante ou inexistante du français dans la fonction publique.

Se référant à l'égalité des chances et à des problématiques concrètes (Surintendance aux Etudes - Assessorat de l'Instruction Publique), un Citoyen et une Citoyenne aostains s'informent sur la normative et le règlement des Concours affichés par l'Administration régionale et notamment sur la Commission examinatrice, la pratique administrative relative aux diverses formes de sponsorship des livres et des outils culturels et didactiques.

Par demandes séparées, six Citoyennes et cinq Citoyens aostains, quatre Citoyens valdôtains exposent des problèmes pratiques relatifs aux appels d'offre; trois Citoyennes et deux Citoyens aostains demandent s'il existent des critères auxquels l'Administration Publique doit se conformer dans le choix discrétionnaire d'expositions et autres formes de sponsorship; trois Citoyennes et deux Citoyens aostains et trois Citoyens valdôtains posent des questions analogues en ce qui concerne les nominations et les désignations de compétence régionale. Nous les informons sur les principes généraux.

Une Citoyenne valdôtaine, employée régionale, s'informent sur les droits et les devoirs relatifs à un prêt R.A.V.A. à rembourser par des retenues sur le salaire. S'étant adressée au Bureau du Personnel, son problème est résolu.

Vingt-deux familles (valdôtaines et aostaines) avec des enfants handicapés adultes, se plaignent de ne pas avoir eu d'information préalable sur la limitation de la catégorie des ayants-droit aux subventions régionales pour le Séjour Marin «Mare e Vita» et demandent la remise en vigueur du précédent Service qui s'avère être déterminant pour la santé et la sérénité de leurs enfants. S'agissant d'handicapés, le Médiateur intervient aussi en sollicitant une interprétation substantielle de la *ratio* de l'art. 1 de la L.r. n°19/94 pour l'année en cours. Le Président de la V^{ème} Commission du Conseil permanente, le Directeur du Service des Affaires générales, Assistance et Services sociaux de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale et l'Assesseur communal aux Politiques sociales de la Mairie d'AOSTE répondent avec sollicitude et disponibilité aussi bien sur le problème contingent que sur le programme futur.

Une Citoyenne et un Citoyen aostains (porteur d'une lourde invalidité, quantifiée à 100%) attendent depuis longtemps, par suite de difficultés bureaucratiques et non, la visi-

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

mento dell'invalidità. Dopo l'intervento dell'Ufficio, il problema si sblocca rapidamente.

All'interno di una complessa situazione giudiziaria da cui esce assolto, un Cittadino aostano chiede di conoscere meglio diritti e doveri del dipendente pubblico.

Una Cittadina aostana si informa sulle modalità di interruzione delle costose cure mediche privatistiche, a fronte di gravi problemi e di presunte scorrettezze del professionista. Viene informata soprattutto in riferimento al servizio pubblico.

Un Cittadino valdostano contesta un'ordinanza di demolizione emessa da un Comune valdostano. Poiché il problema interessa anche la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, l'Ufficio chiede chiarimenti al Sindaco, che riconferma il tutto.

In riferimento a un danno subito, un Cittadino aostano chiede di conoscere le garanzie inerenti l'uso e la consegna dei buoni di benzina.

Un Cittadino aostano, docente in Valle, solleva problemi giuridici circa l'obbligatorietà di prendere parte agli esami di francese della R.A.V.A. in qualità di membro di commissione. Vengono puntualizzati i termini del problema.

Un Cittadino e una Cittadina aostani lamentano una serie di problemi familiari legati alla casa (debitamente certificata come antighienica e insalubre dall'U.S.L.), alle liste di collocamento al lavoro e alla mancata concessione di contributo ex art. 3 L.r. n. 19/94. Si sollecitano verifiche da parte del Cittadino nei vari settori e si chiede documentazione per quanto riguarda il «minimo vitale» rifiutato. Nel frattempo il Cittadino trova un lavoro saltuario.

Una Cittadina e un Cittadino valdostani lamentano il mancato pagamento, da parte del competente Ufficio della Presidenza della Giunta regionale, di un risarcimento per esproprio. L'ufficio regionale assicura la rapida liquidazione del tutto, non appena effettuato il frazionamento da parte della Comunità Montana, che sollecita.

Un Cittadino aostano, amministratore di uno stabile, lamenta per conto di un condominio (ventitré Famiglie) complicità e irregolarità di vario tipo in ordine alla richiesta di contributi ai sensi della L.r. n. 9/95 («Incentivazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche in edifici a prevalente uso di civile abitazione»). L'Assessore all'Industria, Commercio ed Artigianato assicura per iscritto che se si provvederà al più presto alla liquidazione della somma erroneamente omessa.

Un Cittadino aostano presenta, anche per iscritto, reiterate proteste per una serie di disservizi regionali. Data la genericità delle affermazioni, il Difensore civico non interviene, come in altri casi simili, che si omette di citare.

In riferimento a grave incidente occorso al figlio in mon-

te pour l'acceptation de l'invalidité. Après l'intervention du Bureau, le problème se débloque rapidement.

Au sein d'une affaire judiciaire complexe dont il sort acquitté, un Citoyen aostain demande à mieux connaître les droits et les devoirs du fonctionnaire.

Une Citoyenne aostaine s'informe sur les modalités d'interruption de soins médicaux privés et onéreux suite à des problèmes graves et des erreurs présumées de la part du médecin. Nous l'informons surtout en ce qui concerne le service public.

Un Citoyen valdôtain conteste une disposition de démolition émise par une Commune valdôtaine. Le problème intéressant aussi la Surintendance aux Biens Culturels et de l'Environnement, le Bureau demande des éclaircissements au Maire qui reconferme le tout.

Suite à un dommage subi, un Citoyen aostain demande à connaître les garanties inhérentes à l'utilisation et à la délivrance des bons d'essence.

Un Citoyen aostain, professeur en Vallée, évoque des problèmes juridiques sur l'obligation de prendre part aux examens de français de la R.A.V.A. en qualité de membre de commission. Les termes du problème lui sont ponctués.

Un Citoyen et une Citoyenne aostains se plaignent d'une série de problèmes familiaux liés à la maison (dûment certifiée comme anti-hygiénique et insalubre par l'USL), aux listes de placement et à la non-attribution de la subvention d'après l'art. 3 de la L.r. n°19/94. Nous sollicitons des vérifications de la part du Citoyen dans les divers secteurs et nous demandons une documentation en ce qui concerne le «minimum vital» refusé. Entre temps, le citoyen a trouvé un travail temporaire.

Une Citoyenne et un Citoyen valdôtains se plaignent que le Bureau compétent de la Présidence de la Junte regionale n'a pas procédé au paiement de leur indemnité d'expropriation. Le bureau régional assure une liquidation rapide du tout, dès que le fractionnement sera effectué par la Communauté de montagne qu'il a sollicitée.

Un Citoyen aostain, administrateur d'un immeuble, se plaint pour le compte des vingt-trois familles de la copropriété, de complications et d'irrégularités de différents types dans le cadre de la demande de subventions au sens de la L.r. n° 9/95 portant «aides aux interventions visant la réduction de la déperdition de la chaleur dans les bâtiments à usage principal d'habitation». L'Assesseur à l'Industrie, au Commerce et à l'Artisanat assure par écrit que la liquidation de la somme omise par erreur sera effectuée au plus vite.

Un Citoyen aostain présente aussi par écrit, des protestations réitérées pour une série de mauvais fonctionnements régionaux. Etant donné la généralité des affirmations, le Médiateur n'intervient pas, de même que dans d'autres cas similaires que nous ne citerons pas.

Suite à un grave accident survenu au fils en montagne,

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

tagna, una Cittadina italiana, loda il soccorso medico-ospedaliero, ma lamenta la mancanza di adeguata segnaletica di pericolo. Vengono date indicazioni anche in riferimento alla richiesta di forme di tutela.

Una Cittadina valdostana, a seguito di una contravvenzione - con relativa sanzione amministrativa - non viene informata, dell'esito del ricorso nei tempi previsti dal Codice della Strada. Il Dirigente inc. del Servizio Patenti e Sanzioni amministrative della Presidenza della Giunta regionale giustifica l'esame ritardato della pratica con carenze di personale che ricadono sul Cittadino. Viene successivamente accolto il pagamento della semplice sanzione.

Con una serie di istanze, una Cittadina e un Cittadino valdostani, evidenziano una serie di problemi legati in particolare all'asilo nido e all'inserimento del figlio disabile, nonché a situazioni di altri figli minori che frequentano scuole di paesi diversi, con conseguenti problemi anche economici e logistici per i genitori. Si interessano gli Assessori alla Sanità ed Assistenza sociale e alla Pubblica Istruzione: risponde dettagliatamente l'Assessore alla Sanità ed Assistenza sociale ma più sul piano generale dei Servizi che su quello del caso specifico. Parte dei problemi si risolvono con il contatto diretto con i Sindaci.

Una Cittadina aostana lamenta non pari opportunità nell'ambito delle graduatorie regionali delle Scuole materne, in rapporto alla graduatoria delle Scuole elementari. Verifica con sollecitudine e comunica, per le vie brevi, la regolarità del tutto il Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale Scolastico della Sovrintendenza agli Studi.

Quattro Cittadine aostane, laureate e in attesa di lavoro come supplenti presso le Scuole valdostane, chiedono separatamente una serie di chiarimenti e garanzie in rapporto alla normativa regionale e nazionale. Vengono informate.

Una Cittadina aostana e una valdostana chiedono garanzie in ordine alla contestazione di addebito di ambito scolastico. Vengono indirizzate.

Dieci Cittadini (di cui cinque aostani) e otto Cittadine (di cui tre aostane) lamentano scarso rispetto del Cittadino da parte del pubblico impiego. Vengono informati su diritti e doveri.

Con istanze separate, due Cittadini e una Cittadina aostani, una Cittadina e un Cittadino valdostani chiedono informazioni relativamente ai diritti-doveri degli universitari rispetto alle varie forme di sovvenzioni e rimborso assicurate dalla Sovrintendenza agli Studi-Assessorato della Pubblica Istruzione, lamentando informazioni lacunose o errate da parte dell'Ufficio competente. Si evidenziano le responsabilità dei Cittadini e si forniscono elementi per ovviare alla presunta inefficienza del pubblico impiego. Per la parte relativa ai trasporti si propongono, soprattutto all'Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, possibili miglioramenti per quanti perseguono ricerca e specializzazione all'estero e per l'utilizzo dei biglietti convenzionati.

une Citoyenne italienne complimente le secours médico-hospitalier, mais déplore le manque de signalisation adéquate du danger. Des indications sont données également en ce qui concerne les formes de tutelle.

Une Citoyenne valdôtaine, à la suite d'une contravention - avec sanction administrative à la clé - n'a pas été informée de l'issue du recours dans les délais prévus par le Code de la Route. Le Dirigeant c.d.f. au Service Permis de Conduire et Sanctions administratives de la Présidence de la Junte Régionale justifie l'examen retardé de la pratique par manque de personnel, carence qui retombe sur le Citoyen. Le paiement de la sanction simple est appliqué successivement.

Par une série de requêtes, une Citoyenne et un Citoyen valdôtains mettent en évidence un ensemble de problèmes liés particulièrement à la crèche et à l'insertion du fils handicapé ainsi qu'aux situations des autres enfants mineurs qui fréquentent les écoles de divers pays, entraînant des problèmes économiques et logistiques pour les parents. Le cas intéresse les Assesseurs à la Santé et à l'Aide sociale et à l'Instruction Publique. L'Assesseur à la Santé et à l'Aide sociale répond avec force détails, mais davantage sur le plan général que sur le cas spécifique. Une partie des problèmes est résolue par un contact direct avec les Maires.

Une Citoyenne aostaine se plaint d'inégalités des chances dans les classifications régionales des Ecoles maternelles par rapport à la collocation des Ecoles élémentaires. Le Responsable du Service Administration du Personnel Scolaire de la Surintendance aux Etudes répond avec sollicitude et communique rapidement la régularité de l'ensemble.

Quatre Citoyennes aostaines, diplômées et en attente d'un emploi en tant que suppléantes auprès des Ecoles valdôtains demandent séparément une série d'éclaircissements et de garanties en rapport à la normative régionale et nationale. Des informations leur sont données.

Une Citoyenne aostaine et une valdôtaine demandent des garanties suite à la notification d'une justification de gestion dans le domaine scolaire. Nous les adressons à qui de droit.

Dix Citoyens (dont cinq aostains) et huit Citoyennes (dont trois aostaines) se plaignent du manque de respect de la fonction publique envers le Citoyen. Nous les informons sur les droits et les devoirs.

Par des requêtes séparées, deux Citoyens et une Citoyenne aostains, une Citoyenne et un Citoyen valdôtains s'informent sur les droits et les devoirs des universitaires par rapport aux diverses formes de subventions et de remboursement assurées par la Surintendance aux Etudes - Assessorat de l'Instruction Publique, se plaignant d'avoir reçu des informations partielles ou erronées de la part du Bureau compétent. Nous mettons en évidence les responsabilités des Citoyens et nous fournissons des éléments pour remédier à la présumée inefficiencia de la fonction publique. En ce qui concerne la partie relative aux transports, nous proposons, surtout à l'Assessorat de l'Environnement, du Territoire et des Transports des améliorations possibles pour ceux qui poursuivent des recherches et des spécialisations à l'étranger et pour l'utilisation de billets conventionnés.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1° Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

Un Sindaco valdostano chiede di verificare eventuali responsabilità nei confronti di un privato che contesta il rifacimento di un muro pericolante ai bordi di una strada in zona geologicamente vincolata. Viene informato, per quanto di competenza, e indirizzato ad altri Esperti specifici.

Nell'ambito di una serie di richieste economiche e lavorative interessanti un Cittadino e una Cittadina aostani con particolari problemi anche di salute, dopo ripetute istanze e insistenze si ritiene di dover verificare, anche a tutela della Pubblica Amministrazione, la regolarità dei tempi di avviamento all'attività presso i cantieri dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, che giudica intempestivo l'intervento dell'Ufficio. Per altre richieste del Cittadino, inerenti contestazioni disciplinari in ambito R.A.V.A., il Difensore civico decide invece di non intervenire, così come per un altro Cittadino, limitandosi in entrambi i casi, a chiarire i relativi diritti e doveri.

Anche in riferimento alle pari opportunità, una Cittadina aostana chiede informazioni sui fondamenti giuridici dell'obbligo di iscriversi ad un'Associazione per quanto concerne l'esercizio dell'attività di guida e accompagnatore turistico in Valle (ex L.r. n. 35/91), secondo le direttive - dice - della Dirigenza dell'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali. Successivi contatti diretti con l'Assessorato, da noi consigliati, risultano tutelanti anche del singolo Cittadino.

In riferimento ad un caso concreto, due Cittadine valdostane chiedono conto delle incompatibilità per parenti e affini di essere membri di una commissione giudicante per selezione o concorso. Vengono spiegati i principi fondamentali.

Per un problema occupazionale urgente del figlio, un Cittadino valdostano lamenta il mancato riconoscimento, da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, di una qualifica da addestramento professionale. La risposta dell'Assessore competente documenta che il Cittadino è privo di idoneità e che il timbro erroneamente apposto sul libretto di lavoro è da annullare: il che era già stato spiegato agli Istanti dall'Ente pubblico.

Con una serie di puntuali osservazioni, una Cittadina e un Cittadino valdostani contestano le modalità e lo stesso pubblico interesse nella procedura espropriativa messa in atto da un Comune della Valle. Nei limiti di competenza, l'esame dei documenti non permette di confermare quanto asserito dai Cittadini, per cui, a richiesta, si indicano vie privatistiche di tutela.

Un Cittadino aostano, con situazione socio-economica e lavorativa difficile, lamenta problemi logistici relativi alla lontananza tra le Scuole materne ed elementari dei figli, ma la risposta della Sovrintendente agli Studi inc. documenta che la responsabilità del disagio ricade sul Cittadino.

Dieci Cittadini valdostani lamentano la mancata attiva-

Un Maire valdôtain demande que soient contrôlées les éventuelles responsabilités eu égard à un particulier qui conteste la réfection d'un mur jugé dangereux en bordure d'une route dans une zone géologiquement classée. Nous donnons des informations pour ce qui est de notre compétence et nous l'adressons aux autres Experts spécifiques.

Dans le cadre d'une série de demandes économiques et professionnelles relatives à un Citoyen et une Citoyenne aostains présentant des problèmes particuliers de santé, nous jugeons, après maintes plaintes insistantes, qu'il est de notre devoir de vérifier, également pour sauvegarder l'Administration Publique, la régularité des délais dans les appels au service des ouvriers sur les chantiers de l'Assessorat régional des Travaux Publics, qui juge inopportune l'intervention du Bureau. Quant à d'autres demandes du Citoyen inhérentes aux notifications disciplinaires de la R.A.V.A., le Médiateur décide par contre de ne pas intervenir, de même que pour un autre Citoyen, se limitant, dans les deux cas, à éclaircir les droits et devoirs relatifs.

En référence également à l'égalité des chances, une Citoyenne aostaine s'informe sur les bases juridiques de l'obligation de s'inscrire à une Association pour exercer la fonction de guide et accompagnateur touristique en Vallée (L.r. n°35/91), selon les directives - dit-elle - de la Direction de l'Assessorat du Tourisme, des Sports et des Biens Culturels. Les contacts successifs directs avec l'Assessorat, que nous avons conseillés, assurent la même protection au simple Citoyen.

Se référant à un cas concret, deux Citoyennes valdôtaines se renseignent sur les incompatibilités pour les parents et proches d'être membres d'une commission de jury pour sélectionner des candidats ou juger dans les concours. Les principes fondamentaux leur sont expliqués.

A cause d'un problème urgent de chômage touchant le fils, un Citoyen valdôtain se plaint que l'Assessorat des Travaux Publics n'a pas pris en compte le titre d'aptitude professionnelle. La réponse de l'Assesseur compétent documente que le Citoyen n'a pas les qualités requises et que le timbre appliqué par erreur sur le livret professionnel est à annuler: ce qui avait déjà été expliqué aux Plaignants par l'Organisme public.

Par une série d'observations ponctuelles, une Citoyenne et un Citoyen valdôtains contestent les modalités et l'intérêt public d'une procédure d'expropriation mise en oeuvre par une Commune de la Vallée. Dans les limites de compétence, l'examen des documents ne permet pas de confirmer ce qui a été déclaré par les Citoyens auxquels nous indiquons, sur demande, les filières privées de défense.

Un Citoyen aostain, dans une situation socio-économique et professionnelle difficile, se plaint de problèmes logistiques relatifs à l'éloignement existant entre les Ecoles maternelles et élémentaires de ses enfants, mais la réponse de la Surintendance aux Etudes documente que le Citoyen est responsable de cet inconvénient.

Dix Citoyens valdôtains se plaignent que le V^{ème} cours du

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

zione del V° corso serale dell'Istituto Geometri per lavoratori, a fronte di legittime aspettative attivate dai Responsabili dell'Istituto (contro le direttive della Sovrintendenza), nonché le modalità del successivo intervento dell'Assessore alla Pubblica Istruzione per tentare possibili soluzioni. L'Assessore risponde documentando dettagliatamente l'impossibilità di contravvenire ad una specifica deliberazione regionale risalente al settembre del 1995, ma evidenziando anche effettive irregolarità nel «comportamento dell'Istituto» e inadempienze «alle disposizioni emanate al riguardo».

Una Cittadina, gravata anche da sfratto ed emergenza abitativa, e due Cittadini aostani, privi di lavoro, lamentano separatamente la mancata erogazione del «minimo vitale» da parte dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale. Se ne verificano le motivazioni.

Dieci Cittadini aostani, sei valdostani, quattro Cittadine valdostane, sei aostane chiedono separatamente di conoscere meglio le competenze dell'Ufficio, esemplificando alcuni loro problemi.

Dieci Cittadini valdostani e cinque Cittadine aostane chiedono separatamente di conoscere le competenze dell'Ufficio del Difensore civico in rapporto a già attivate procedure giudiziarie.

Tre Cittadini valdostani lamentano l'incertezza nelle modalità di notifica delle sanzioni amministrative. Vengono date informazioni e indirizzati agli Organi competenti.

Due Cittadine valdostane, Segretari comunali in esperimento, chiedono aiuto per non ottemperare nell'immediato, in presenza di figli piccoli, all'obbligo di seguire a ROMA il corso trimestrale presso il Ministero dell'Interno. La situazione si risolve grazie all'intervento della Presidenza della Giunta, ma si constata anche che la convocazione era prevedibile.

Una Cittadina valdostana lamenta la mancata esecuzione, da parte dell'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, della sistemazione di terreni interessati, in un Comune della Valle, da eventi franosi conseguenti a lavori di restauro di una strada podereale. La risposta del Dirigente della Forestazione e Risorse naturali conferma la prossima realizzazione d'ufficio della sistemazione, in danno all'Impresa inadempiente, ma evidenzia altresì che la proprietaria non ha provveduto a quanto di Sua competenza (comunicato con lettera dall'Ente pubblico).

Due Cittadini, Agenti di Polizia stradale, lamentano lettere inevase, ritardi e complicità da parte della Dirigenza dell'Ufficio Patenti e Sanzioni Amministrative della Presidenza della Giunta regionale. Si prendono accordi operativi e si affronta il problema delle reciproche competenze e responsabilità.

Due Cittadine valdostane avanzano dubbi sulle modalità di un esproprio. Senza intervenire, vengono informate in linea di principio e indirizzate agli Uffici competenti.

soir de l'institut des Géomètres pour ouvriers n'a pas eu lieu en regard des attentes légitimes formulées par les Responsables de l'Institut (contre les directives de la Surintendance) ainsi que des modalités de l'intervention successive de l'Assesseur à l'Instruction Publique pour tenter de trouver des solutions possibles. L'Assesseur répond avec force détails qu'il est impossible d'enfreindre une délibération régionale spécifique remontant à septembre 1995, mais met aussi en évidence les irrégularités effectives dans le «comportamento dell'Istituto» et la non-application des «disposizioni emanate al riguardo».

Une Citoyenne, frappée d'expulsion et devant trouver un logement d'urgence, ainsi que deux Citoyens aostains sans travail, se plaignent séparément de la non-attribution du «minimum vital» de la part de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale. Nous en vérifions les motivations.

Dix Citoyens aostains, six valdôtains, quatre Citoyens valdôtains, six aostains demandent séparément à mieux connaître les compétences du Bureau, en donnant quelques exemples de leurs problèmes.

Dix Citoyens valdôtains et cinq Citoyennes aostaines demandent séparément à connaître les compétences du Bureau du Médiateur en fonction de procédures judiciaires déjà mises en oeuvre.

Trois Citoyens valdôtains se plaignent de l'incertitude des modalités de notification des sanctions administratives. Des informations leur sont données et nous les adressons aux Organes compétents.

Deux Citoyennes valdôtaines, Secrétaires communales à l'essai, sollicitent une aide pour ne pas avoir à obtempérer, dans l'immediat, étant mères d'enfants en bas-âge, à l'obligation de suivre le cours trimestriel au Ministère de l'Intérieur à ROME. Le cas est résolu, grâce à l'intervention de la Présidence de la Junte, mais nous constatons aussi que la convocation était prévisible.

Une Citoyenne valdôtaine se plaint que l'Assessorat de l'Agriculture, des Forêts et des Ressources naturelles, n'a pas procédé à la remise en état de terrains ayant subi des éboulements suite à des travaux de restauration d'une route domaniale, dans une Commune de la Vallée. La réponse du Dirigeant des Forêts et des Ressources naturelles confirme le prochain programme de remise en état au détriment de l'Entreprise défaillante, mais fait également remarquer que la propriétaire ne s'est pas occupée de ce qui était de sa compétence (communiqué par lettre par l'Organisme public).

Deux Citoyens, Agents de la Police routière se plaignent de lettres restées sans réponse, de retards et de difficultés avec la Direction du Bureau des Permis de conduire et des Sanctions administratives de la Présidence de la Junte. Des accords opérationnels sont pris et nous abordons le problème des compétences et des responsabilités réciproques.

Deux Citoyennes valdôtaines émettent des doutes sur les modalités d'une expropriation. Sans intervenir, nous leur donnons des informations de principe et nous les adressons aux Bureaux compétents.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1° Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

Un Cittadino aostano chiede di verificare le motivazioni della revoca di un mutuo regionale per ristrutturazione di un rustico. Si chiedono informazioni per le vie brevi ai competenti Uffici regionali, dopo di che l'Istante decide di presentare domanda di riesame.

Due Cittadine valdostane chiedono spiegazioni relativamente ad una serie di problemi comunali, attinenti anche la Regione: consorzi agricoli, espropri ed indennizzi, zone protette ecc. L'Ufficio non ritiene di dover intervenire.

Due Cittadini valdostani lamentano l'inevitabile disparità di trattamento economico conseguente alla precedenza di convocazione, tra diverse materie, nella nomina a supplente annuale nelle Scuole della Valle. Il caso, proposto con insistenza dagli Istanti al fine di chiedere un ripensamento di quanto è possibile nell'ambito della stretta discrezionalità amministrativa, dà luogo ad una puntualissima risposta da parte della Sovrintendente agli Studi inc.

Una Cittadina aostana, con una difficile situazione economica e familiare conseguente alla morte del marito e alla presenza di una figlia minore, deve affrontare un problema inerente la motorizzazione Civile e l'Ufficio Distribuzione Buoni Carburante (di AOSTA) dell'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato. Il caso viene risolto, per le vie brevi, con i Responsabili.

Con istanze separate, due Cittadini aostani, una Cittadina e due Cittadini valdostani lamentano di aver pagato sanzioni amministrative per auto non più di loro proprietà. Vengono informati su termini e modi di opposizione, soprattutto per il futuro.

Due Cittadine e una Responsabile di un'Associazione di volontariato lamentano l'allontanamento dalla sede di esame per qualificazione professionale nell'ambito di un'Associazione di volontariato di una Candidata, per motivi di parentela con un Membro della Commissione, peraltro già docente del corso. L'Ufficio non ritiene di poter condividere la prassi della Commissione e le motivazioni addotte a giustificazione dall'Assessore alla Sanità ed Assistenza sociale e dal Presidente della Commissione, ma incoraggia la Candidata a reiterare la prova e la Responsabile dell'Associazione a non lasciare il suo posto.

Una Cittadina valdostana, con un problema specifico complicato dalla natura privatistica dell'Ente di assunzione, chiede di controllare la sua posizione nelle graduatorie delle Scuole materne. Si consiglia prima, reiteratamente, un contatto diretto con gli Uffici della Sovrintendenza agli Studi, poi si chiedono precisazioni per quanto la Cittadina non ha potuto o saputo chiarire, con qualche complicità con gli Uffici.

Un Cittadino valdostano, Dirigente regionale, chiede precisazioni in ordine ad una contestazione di addebito. Vengono forniti principi specifici.

Un Cittadino valdostano disabile, presenta istanza scritta in riferimento alle barriere architettoniche di un Assessorato

Un Citoyen aostain demande la vérification des motivations de révocation d'un prêt régional relatif à la restructuration d'une habitation rurale. Nous demandons brièvement des informations aux Bureaux régionaux, après quoi le Plaignant décide de présenter une demande de ré-examen.

Deux Citoyennes valdôtaines demandent des explications relatives à une série de problèmes communaux intéressant aussi la Région: consortiums agricoles, expropriations et indemnisations, zones protégées, etc.. Le Bureau juge de ne pas intervenir.

Deux Citoyens valdôtains se plaignent de l'inevitable disparité de traitement économique consécutif à la priorité de convocation, parmi les diverses disciplines, dans la nomination annuelle de vacataire dans les Ecoles de la Vallée. Le cas, proposé avec insistance par les Plaignants, afin que soit réexaminé ce qu'il est possible de faire dans le cadre du strict pouvoir discrétionnaire administratif, donne lieu à une réponse très ponctuelle de la Surintendance aux Etudes.

Une Citoyenne aostaine dans une situation économique et familiale difficile due à la mort du mari et à la charge d'une fille mineure, doit affronter un problème inhérent à la Motorisation Civile et au Bureau de Distribution des bons d'essences (d'AOSTE) de l'Assessorat de l'Industrie, du Commerce et de l'Artisanat. Le cas est rapidement résolu avec les Responsables.

Par demandes séparées, deux Citoyens aostains, une Citoyenne et deux Citoyens valdôtains se plaignent d'avoir payé des sanctions administratives pour un véhicule ne leur appartenant plus. Nous les informons, surtout pour l'avenir, sur les termes et les modes d'opposition.

Deux Citoyennes et un Responsable d'une Association de volontariat se plaignent qu'une Candidate a été exclue de l'examen pour qualification professionnelle dans le cadre d'une Association de volontariat compte tenu de sa parenté avec l'un des membres de la Commission, déjà professeur du cours. Le Bureau ne partage pas la pratique de la Commission et les motivations avancées par l'Assesseur à la Santé et à l'Aide sociale et par le Président de la Commission pour justifier cette sanction, mais encourage la Candidate à retenter l'épreuve et la Responsable de l'Association à ne pas laisser sa place.

Une Citoyenne valdôtaine, présentant un problème spécifique compliqué par la nature privé de l'Organisme recruteur, demande de contrôler sa position dans la collocation des Ecoles maternelles. Nous conseillons d'abord de renouveler un contact direct avec les Bureaux de la Surintendance aux Etudes, puis nous demandons des précisions pour ce que la Citoyenne n'a pas pu ou n'a pas su éclaircir, ce qui a été réalisé non sans difficultés avec les Bureaux.

Un Citoyen valdôtain, Dirigeant régional, demande des précisions sur une notification de justification de gestion. Les principes spécifiques lui sont communiqués.

Un Citoyen valdôtain, handicapé, présente une requête écrite en ce qui concerne les barrières architecturales d'un

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1° Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

regionale. Risponde al Cittadino, con umana attenzione e concrete prospettive, l'Assessore all'Industria, Commercio ed Artigianato.

All'interno di una complessa vicenda di natura anche giudiziaria da cui l'Ufficio prescinde, una Cittadina aostana di origine non italiana lamenta reiteratamente il mancato percepimento di contributi specifici per i minori a suo carico (ex L.r. n. 17/84) da parte dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale risalenti ad anni addietro. Appurato che la Cittadina ha comunque fruito di diversi contributi straordinari, si verifica la correttezza della R.A.V.A. nel settore di mancata erogazione.

Un Cittadino valdostano, ricorso anche alla difesa privatistica, lamenta disparità di trattamento in ordine al non superamento di esami successivi ai corsi di formazione complementare per giovani agricoltori e la conseguente richiesta di rimborso del premio da parte della R.A.V.A.. L'esame dell'intera documentazione e alcuni incontri con il Dirigente del Servizio Assistenza tecnico-economica e sociale e dello sviluppo agricolo dell'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali non permettono di sostenere le ragioni del Cittadino.

Una Cittadina e un Cittadino aostani contestano l'aggiornamento di una sanzione amministrativa per sosta e divieto di transito in zona di residenza, essendo forniti di regolare pass. Vengono informati su di un ricorso già da loro apprestato. La vicenda si risolve.

Dopo alcuni mesi, una complessa istruttoria relativa ad un Cittadino aostano, Medico nelle strutture ospedaliere valdostane, che contesta la legittimità di una deliberazione della Giunta regionale di mancato pagamento di compensi per consulenza, si conclude con la dovuta liquidazione, come da motivazioni dell'U.S.L..

Una Cittadina, separata e con tre figli minori a carico, è indirizzata all'Ufficio da parte del Giudice tutelare. Viene informata per risolvere alcuni complessi problemi relativi alla casa, al lavoro, all'assistenza U.S.L. in Valle e fuori Valle.

Una Cittadina e un Cittadino aostani, legali rappresentanti di una Cooperativa, lamentano la mancata stipulazione da parte dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale di una Convenzione, prevista da una deliberazione della Presidenza della Giunta regionale, nonché le procedure di commissariamento. L'esame dei molti documenti testimonia la sostanziale correttezza della R.A.V.A. (Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato e Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale) e dell'U.S.L.. Nell'ambito della complessa vicenda vengono date informazioni giuridiche di vario tipo ai Cittadini.

Come da indicazioni dell'Ufficio, un Cittadino valdostano vede chiarita e riconosciuta, da parte del Soprintendente ai Beni culturali e ambientali, l'interesse storico-etnografico di un fontanile - insistente su sua proprietà e oggetto di complesse contestazioni - attestante gli usi e le capacità artigianali degli abitanti di una frazione della Valle. Collabora il Sindaco.

Assessorat régional. L'Assesseur à l'Industrie, au Commerce et à l'Artisanat répond avec des perspectives concrètes et sollicitude.

Au sein d'une affaire complexe, de nature également judiciaire, à laquelle le Bureau ne peut adhérer, une Citoyenne aostaine d'origine non italienne se plaint, à plusieurs reprises, de ne pas avoir perçu de subventions spécifiques pour ses enfants mineurs à sa charge (L.r. n°17/84) de la part de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide Sociale, remontant à des années en arrière. Ayant vérifié que la Citoyenne a bénéficié de diverses subventions extraordinaires, nous contrôlons la correction de la R.A.V.A. à ce sujet.

Un Citoyen valdôtain, ayant eu recours aussi à la défense privée, se plaint de la disparité de traitement en ce qui concerne son échec à des examens successifs aux cours de formation complémentaire pour jeunes agriculteurs et la demande de remboursement de la prime par la R.A.V.A. L'examen de l'ensemble de la documentation et quelques rencontres avec le Directeur du Service de l'Aide technico-économique et sociale et du développement agricole de l'Assessorat de l'Agriculture, des Forêts et des Ressources Naturelles ne permettent pas de soutenir les raisons du Citoyen.

Une Citoyenne et un Citoyen aostains contestent la révocation d'une sanction administrative pour stationnement et transit interdit dans une zone résidentielle, étant munis de laissez-passer réguliers. Nous les informons sur un recours déjà entrepris par eux. Le cas est résolu.

Après quelques mois, l'instruction complexe concernant le Citoyen aostain, Médecin dans les structures hospitalières valdôtaines, qui contestait la légitimité d'une délibération de la Junte régionale relative au non paiement de ses honoraires de consultation, se conclut par la liquidation obligatoire suivant les motivations de l'U.S.L..

Une Citoyenne, séparée avec trois enfants mineurs à charge, est adressée au Bureau par le Juge des tutelles. Nous lui donnons des informations pour résoudre certains problèmes complexes relatifs à la maison, au travail, à l'aide U.S.L. en Vallée et hors Vallée.

Une Citoyenne et un Citoyen aostains, représentants légaux d'une Coopérative, se plaignent que l'Assessorat de la Santé et de l'Aide Sociale n'a pas stipulé une convention prévue par une délibération de la Présidence de la Junte Régionale ainsi que des procédures de soumission à la gestion par commissaire. L'examen de nombreux documents témoigne de la correction substantielle de la R.A.V.A. (Assessorat de l'Industrie, du Commerce et de l'Artisanat et Assessorat de la Santé et de l'Aide Sociale) et de l'U.S.L.. Dans le cadre de cette affaire complexe, des informations juridiques de différents types sont transmises aux Citoyens.

Sur les indications du Bureau, un Citoyen valdôtain voit clarifié et reconnu de la part de la Surintendance aux Biens Culturels et de l'Environnement, l'intérêt historique-etnographique d'un abreuvoir - placé sur sa propriété et objet de contestations complexes - attestant les usages et les activités artisanales des habitants d'un hameau de la Vallée. Le Maire collabore.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

Due Cittadine aostane protestano per il reiterato non superamento dell'esame di francese richiesto per l'insegnamento nelle Scuole della Regione. Vengono date informazioni specifiche. Per un caso, a richiesta, si verificano le prove, che risultano peraltro gravemente insufficienti. L'Assessore alla Pubblica Istruzione, pur inoltrando la dovuta documentazione, vorrebbe una specifica motivazione per la richiesta del Difensore civico: il che non è in linea con la L.r. n. 5/92 e neppure con il diritto di accesso del semplice Cittadino, come da recenti sentenze del Consiglio di stato.

A seguito di incidente, una Cittadina valdostana, di origine straniera, chiede spiegazioni sull'accertamento dell'invalidità civile da parte della R.A.V.A., con particolare riferimento al rinvio del giudizio per patologia non stabilizzata. Viene informata.

Una Cittadina aostana, dipendente ospedaliera ausiliaria, in riferimento alla diversa quantificazione dell'invalidità in due differenti sedi (R.A.V.A. e U.S.L.), chiede di conoscere le vie percorribili a difesa del suo stato di salute e del posto di lavoro. Viene indirizzata.

Una Cittadina aostana presenta una serie di puntuali proteste nei confronti di alcuni Responsabili della Pubblica Amministrazione, reiterate nel tempo, per cui si decide di non intervenire. Viene invece indirizzata e seguita per il «minimo vitale».

Un Cittadino aostano, con aggravamento acuto di invalidità, chiede il controllo dei tempi necessari per la revisione dell'invalidità. Viene confermato quanto in atto dalla R.A.V.A. e dall'U.S.L.

Con riferimento a casi concreti e a garanzia delle pari opportunità un gruppo di genitori, impegnati nei Consigli di Istituto, chiede di conoscere quale normativa e quale prassi sia alla base di eventuali interventi economici straordinari dell'Assessorato della Pubblica Istruzione per le singole Scuole. Vengono informati.

Un Cittadino aostano, impiegato R.A.V.A. e universitario, chiede di controllare le modalità di decurtazione dei permessi retribuiti per diritto allo studio, ex Circ. reg. n. 8/95. Con la collaborazione dell'Ufficio personale della Presidenza della Giunta regionale si valuta sia la sostanziale correttezza di quanto operato dalla R.A.V.A. che le più positive prospettive *in itinere*.

Otto Cittadini valdostani e aostani aggiornano per iscritto l'istanza relativa alla caccia al cinghiale di cui alla precedente Relazione, contestando due deliberazioni regionali. Il problema si risolve senza intervento.

Due Cittadine valdostane chiedono conto di una occupazione temporanea di proprietà per lavori autostradali, risalente alla fine degli anni '80 ma tutt'ora perdurante, e sollecitano la relativa indennità di occupazione. Si esamina il tutto, per le vie brevi, con l'Ufficio espropri della Giunta regionale e con i Responsabili della R.A.V.-S.p.A., definendo concrete previsioni a breve termine.

Deux Citoyennes aostaines protestent au sujet d'un échec réitéré à l'examen de français nécessaire pour enseigner dans les écoles de la Région. Des informations spécifiques leur sont données. Pour l'un des cas, nous vérifions, à la demande, les épreuves qui s'avèrent d'ailleurs être nettement insuffisantes. L'Assesseur à l'Instruction Publique, bien qu'ayant envoyé la documentation, souhaiterait en connaître la motivation spécifique, ce qui n'est en ligne ni avec la L.r. n°5/92, ni avec le droit d'accès du simple Citoyen comme le préconisent les récentes sentences du Conseil d'Etat.

Suite à un accident, une Citoyenne valdôtaine d'origine étrangère, demande des explications sur la vérification par la R.A.V.A. du taux de l'invalidité civile, notamment en ce qui concerne le renvoi en ajournement pour pathologie non définie. Nous lui donnons des informations.

Une Citoyenne aostaine, employée hospitalière auxiliaire, se référant à la variation sensible de la quantification de l'invalidité dans deux sièges différents (R.A.V.A. et U.S.L.) demande quels sont les moyens possibles pour défendre son état de santé et son poste de travail. Nous l'adressons à qui de droit.

Une Citoyenne aostaine présente une série de protestations ponctuelles à l'égard de certains Responsables de l'Administration Publique, réitérées dans le temps, pour lesquelles nous décidons de ne pas intervenir. Nous lui indiquons par contre où s'adresser et nous la suivons pour le «*minimum vital*».

Un Citoyen aostain, présentant une aggravation aigüe de son invalidité, s'informe sur les délais requis pour que son indemnité d'invalidité soit révisée. Nous lui confirmons ce qui a été mis en oeuvre par la R.A.V.A. et l'U.S.L.

Se référant à des cas concrets et à la garantie de l'égalité, un groupe de parents engagés dans les Conseils d'Institut s'informent sur les normative et pratique de base des éventuelles interventions économiques extraordinaires de l'Assessorat de l'Instruction Publique relatives aux différents Etablissements scolaires. Nous les informons.

Un Citoyen aostain, employé R.A.V.A. et universitaire, demande de contrôler les modalités de réduction des rétributions accordées pour le droit à l'étude, Circ. reg. n°8/95. En collaboration avec le Bureau du Personnel de la Présidence de la Junte, nous évaluons aussi bien la correction substantielle de ce qui a été réalisé par la R.A.V.A. que les perspectives les plus positives *in itinere*.

Huit Citoyens valdôtains et aostains renouvellent par écrit leur requête relative à la chasse au sanglier dont ils contestent deux délibérations régionales dont au précédent Rapport. Le problème est résolu sans intervention.

Deux Citoyennes valdôtaines demandent des informations quant à l'occupation temporaire de leur propriétés pour des travaux autoroutiers, remontant à la fin des années 80, mais qui perdure à l'heure actuelle, et sollicitent une indemnité relative d'occupation. Nous examinons le tout rapidement avec le Bureau des Expropriations de la Junte Régionale et avec les Responsables de la R.A.V.-SpA, en définissant des prévisions concrètes à brève échéance.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

Una Cittadina valdostana, madre di un disabile iscritto alla Scuola Media Superiore, chiede concrete informazioni su quanto previsto dalla L.n. 104/92 e dalle relative applicazioni nella Scuola valdostana, con particolare riferimento alla valutazione orale tramite verifiche prevalentemente scritte, alle prove scritte, nonché alla L.n. 482/68 e relative applicazioni in Valle per l'avviamento al lavoro delle categorie protette.

Alla luce di numerosi casi con rilevanza penale e in funzione preventiva, un gruppo di Avvocati aostani chiede, con lettera, di rivedere la pratica della verifica di assegnazioni indebite di buoni carburanti e lubrificanti. Il Dirigente inc. del Servizio del Commercio, Zona franca e Contingentamento dell'Assessorato dell'Industria, Commercio ed Artigianato risponde dettagliatamente sulle pratiche in atto.

Otto Cittadini valdostani e sei Cittadine aostane ripropongono separatamente il problema delle microcomunità, con particolare riferimento ai criteri per richiedere contributi agli ospiti e famigliari. Risponde con attenzione la V^a Commissione consiliare permanente.

Con riferimento ad una complessa situazione venutasi a creare sul posto di lavoro, una Cittadina valdostana, dipendente R.A.V.A., chiede di conoscere meglio i suoi diritti e doveri in ordine ai Superiori gerarchici e ai Collaboratori esterni. Analoghe problematiche, riferite a casi concreti, vengono prospettate da altri tre Cittadini (due aostani e uno valdostano) e quattro Cittadine (due aostane e due valdostane).

Dodici Cittadini e tre Cittadine, abitanti in un Comune di montagna, segnalano separatamente gravi disservizi su tratti di strada regionali e comunali. Per il caso di un Comune si interviene per le vie brevi, per il resto si indicano ai Cittadini vie percorribili con l'Ente pubblico, non senza chiedere e ottenere dall'Assessorato dei Lavori Pubblici una relazione del Capo Cantiere sui lavori della Ditta appaltatrice per quanto concerne un tratto di strada che - a dire degli Istanti - presentava anche pericoli per la viabilità.

Nell'ambito di una complessa situazione familiare e lavorativa, un Cittadino valdostano lamenta una serie di complicazioni burocratiche inter-assessorili e comunali, che, a suo dire, gli avrebbero impedito per anni l'iscrizione all'Albo artigianale e la realizzazione di un centro di stoccaggio in un Comune della Valle. L'esame approfondito del caso permette di evitare una vera e propria istruttoria, rilevando che anche il Cittadino doveva essere più attento all'*iter* richiesto.

Una Cittadina valdostana, con grave situazione di salute e tre figli a carico, chiede di verificare la sua posizione di lavoro, come dipendente R.A.V.A., già con stipendio dimezzato ex art. 142 L.r. n. 3/56. Viene specificata la situazione dall'Ufficio personale della Giunta regionale, anche per iscritto.

Un Cittadino aostano chiede di verificare la correttezza

Une Citoyenne valdôtaine, mère d'un handicapé inscrit à l'Ecole d'Enseignement Secondaire Supérieur demande des informations concrètes sur ce que prévoit la L. n°104/92 et ses applications relatives à l'Ecole valdôtaine, notamment en ce qui concerne l'évaluation orale en fonction de vérifications le plus souvent écrites, des épreuves écrites ainsi que de la L. n°482/68 et ses applications correspondantes en Vallée pour l'orientation professionnelle des catégories protégées.

A la lumière de nombreux cas de nature pénale et en fonction préventive un groupe d'Avocats aostains demande, par écrit, à revoir la pratique de la vérification des assignations abusives de bons d'essence et de lubrifiants. La Dirigeante c.d.f. au Service du Commerce, Zone Franche et contingentement de l'Assessorat de l'Industrie, du Commerce et de l'Artisanat répond avec force détails sur les pratiques en vigueur.

Huit Citoyens valdôtains et six Citoyennes aostaines réexposent séparément le problème des micro-communautés, notamment en ce qui concerne les critères servant à demander la participation financière des hôtes et des familiaux. La V^{ème} Commission du Conseil permanente répond avec sollicitude.

En référence à une situation complexe qui s'est créée sur le lieu de travail, une Citoyenne valdôtaine, employée R.A.V.A., demande à mieux connaître ses droits et ses devoirs à l'égard de ses Supérieurs hiérarchiques et Collaborateurs extérieurs. Des problématiques analogues se référant à des cas concrets sont exposées par trois Citoyens (deux aostains et un valdôtain) et quatre Citoyennes (deux aostaines et deux valdôtaines).

Douze Citoyens et trois Citoyennes, habitant dans une commune de montagne, signalent séparément le sérieux mauvais état de certains tronçons de routes régionale et communale. Pour l'une des Communes, nous intervenons rapidement; pour le reste, nous indiquons aux Citoyens la marche à suivre avec l'Organisme public, non sans demander et obtenir de l'Assessorat des Travaux Publics un rapport du Chef de Chantier sur les travaux effectués par l'entreprise adjudicataire en ce qui concerne un tronçon de route qui - aux dires des Plaignants - présente aussi des dangers pour la viabilité.

Dans le cadre d'une situation familiale et professionnelle complexe, un Citoyen valdôtain se plaint d'une série de difficultés bureaucratiques entre assessorats et mairies, qui selon lui, l'auraient empêché, pendant des années, de s'inscrire à l'Ordre des Artisans et de réaliser un centre de stockage dans une Commune de la Vallée. L'examen approfondi du cas permet d'éviter une véritable instruction, faisant ressortir aussi que le Citoyen aurait dû être plus attentif à l'*iter* requis.

Une Citoyenne valdôtaine, gravement malade avec trois enfants à charge, demande que soit vérifiée sa situation professionnelle en tant qu'employée R.A.V.A., ne bénéficiant déjà que d'un demi-salaire (art. 142 de la L.r. n°3/56). La situation est également illustrée par écrit par le Bureau du Personnel de la Junte régionale.

Un Citoyen aostain demande de vérifier la correction de

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1° Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

della procedura utilizzata per il passaggio di un servizio di pubblica utilità, su terreno di sua proprietà. Lo si informa dopo contatti telefonici con il competente Ufficio della Presidenza della Giunta regionale.

Con distinte istanze, tre Cittadini e una Cittadina valdostana, affetti da patologie specifiche, temono abusi per la sospensione della patente. Esaminati alcuni documenti, vengono rassicurati sulla correttezza del procedimento.

All'interno di una grave situazione socio-economica, un Cittadino valdostano chiede e ottiene la documentazione relativa al suo stato di avviamento al lavoro, nonché indicazioni per le case popolari e per il «minimo vitale». Si intravedono soluzioni.

Un Cittadino valdostano, Rappresentante di una Ditta, solleva perplessità circa la correttezza procedurale tenuta dal Consiglio di Istituto di una Scuola Media Superiore nell'aggiudicazione ad altra Ditta dell'autorizzazione all'installazione di distributori automatici. Per competenza si interviene solo presso la Sovrintendente agli Studi inc.: la delibera in oggetto viene annullata con decreto sovrintendenziale.

Due Cittadini valdostani (di cui uno disabile), dipendenti R.A.V.A., sottopongono un delicato problema di responsabilità personale, a fronte della mole di lavoro dell'Ufficio e delle collaterali indagini giudiziarie in corso. Vengono esaminati con puntualità i vari aspetti.

Un Cittadino valdostano, con percentuale di invalidità, viene informato per quanto concerne il gratuito patrocinio, il «minimo vitale», le liste di collocamento (di cui viene chiesta la situazione all'Ufficio del Lavoro ecc.), con esame dei doveri non meno che dei diritti.

Un Cittadino e una Cittadina valdostani, dipendenti regionali, presentano una complessa vicenda personale e familiare, con risvolti anche giudiziari da cui si prescinde. L'Ufficio interviene per quanto concerne un presunto calcolo errato di ore di ferie da parte dell'Ufficio personale della Presidenza della Giunta regionale. Il caso si risolve con la presa d'atto di un errore materiale da parte dell'Ufficio del Personale (che propone anche al dipendente ipotesi di recupero a scelta) e del limite annuale del diritto alle ferie da parte del Cittadino.

Tre Cittadine valdostane chiedono di verificare la legittimità della proroga della Convenzione U.S.L. per l'A.I.T. di TORINO, con riferimento ad altre Associazioni che possano offrire gli stessi servizi nell'ambito dell'assistenza infermieristica. Viene comunicato, dal Responsabile dell'Ufficio personale dipendente e convenzionato del S.S.N. dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale l'annullamento della deliberazione U.S.L. e, dal Direttore generale U.S.L., la sospensione del rapporto convenzionato.

Quattro Cittadini (di cui due aostani) e tre Cittadine (di

la procédure utilisée pour le passage d'une servitude d'utilité publique sur un terrain lui appartenant. Nous lui donnons des informations après avoir eu des contacts téléphoniques avec le Bureau compétent de la Présidence de la Junte régionale.

Par requêtes séparées, trois Citoyens et une Citoyenne valdôtaine, porteurs de pathologies spécifiques, craignent des abus dans la suspension du permis de conduire. Certains documents ayant été examinés, nous les rassurons sur la correction de la procédure.

Se trouvant dans une grave situation socio-économique, un Citoyen valdôtain demande et obtient la documentation relative à sa position pour l'orientation au travail ainsi que des renseignements sur les habitations à loyer modéré et sur le «minimum vital». Quelques solutions sont envisageables.

Un Citoyen valdôtain, Représentant d'une entreprise, soulève quelques perplexités sur la correction de la procédure d'adjudication par le Conseil d'Institut d'une Ecole d'Enseignement Secondaire Supérieur à une autre entreprise pour l'installation de distributeurs automatiques. Pour raison de compétence, nous n'intervenons uniquement qu'auprès de la Surintendante aux Etudes c.d.f.: la délibération en objet est annulée par un décret de surintendance.

Deux Citoyens valdôtains (dont un handicapé), employés R.A.V.A., exposent un délicat problème de responsabilité personnelle à l'égard du volume de travail du Bureau et des enquêtes judiciaires collatérales en cours. Les différents aspects sont examinés avec ponctualité.

Des informations sont données à un Citoyen valdôtain, détenteur d'un certain pourcentage d'invalidité, sur la protection gratuite, le «minimum vital», les listes de placement (dont la situation est demandée au Bureau du Travail, etc.) et examinés les devoirs et les droits.

Un Citoyen et une Citoyenne valdôtains, employés régionaux, soumettent une affaire personnelle et familiale complexe, avec des conséquences judiciaires dont nous faisons abstraction. Le Bureau intervient en ce qui concerne un présumé calcul erroné d'heures de vacances effectué par le Bureau du Personnel de la Présidence de la Junte régionale. Le cas est résolu après constatation d'une erreur matérielle de la part du Bureau du Personnel (qui propose aussi aux employés des hypothèses de récupération au choix) et que le Citoyen ait pris acte des limites annuelles du droit aux vacances.

Trois Citoyennes valdôtaines demandent de vérifier la légitimité de la prorogation de la Convention U.S.L. pour l'AIT de TURIN, en référence à d'autres Associations qui peuvent offrir les mêmes services dans le cadre de l'Assistance développée par les infirmières. L'annulation de la délibération U.S.L. et la suspension du rapport conventionné sont communiquées respectivement par le Responsable du Bureau du Personnel dépendant et conventionné du S.S.N. de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale et par le Directeur général U.S.L..

Quatre Citoyens (dont deux aostains) et trois Citoyennes

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1° Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

cui due aostane) chiedono separatamente di conoscere meglio come limitare la responsabilità del procedimento di cui alla L. n. 241/90 (L.r. n. 59/91) rispetto alle effettive competenze e ai tempi necessari per lo smaltimento delle pratiche in periodo di ancora incerta regolamentazione regionale e comunale.

Con separate istanze, tre Cittadini e una Cittadina valdostana lamentano la sospensione della patente per motivi di salute. Si ascoltano le ragioni umane, sottolineando altresì la correttezza dei provvedimenti.

Un Cittadino valdostano e un'Associazione di Categoria protetta sottopongono il problema dei costi e dei disagi di chi deve, per motivi di salute, sottoporsi a periodici rinnovi della patente. Si propone il problema dei possibili miglioramenti amministrativi, nell'ambito della stretta discrezionalità che la legge determina.

Per una ventina di Cittadini vengono indicate separatamente vie percorribili per ridefinire l'invalidità, in rapporto anche al «minimo vitale» e al possibile conseguimento della pensione di invalidità.

Due Cittadini e una Cittadina italiani chiedono di conoscere diritti e doveri dei proprietari di case e terreni, a fronte di esproprio per pubblica utilità che può anche compromettere la stabilità di piante ad alto fusto, e di approfondire la normativa e la pratica del diritto d'accesso. Vengono informati, per quanto di competenza, e indirizzati al Sindaco del Comune interessato.

Una Cittadina aostana è costretta a pagare un altissimo pedaggio autostradale, pur essendo la sbarra sollevata e pur essendo uscita per spiegare l'accaduto e pagare il dovuto. Si consiglia il ricorso, che viene parimenti illustrato anche dai Vertici della S.A.V.-S.p.A.

Un Cittadino aostano, a nome di una Compagnia teatrale, contesta l'entità dei finanziamenti e le modalità di erogazione, con particolare riferimento alle non pari opportunità di quanti chiedono i contributi regionali ex L.r. n. 29/92 e relativo Regolamento di attuazione n. 3/93. Pur notando alcune discutibili o interpretabili decurtazioni, l'Ufficio ritiene sostanzialmente corretto l'operato dei Servizi culturali dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Tre Cittadine aostane, bidelle con incarico temporaneo, chiedono separatamente precisazioni circa la loro situazione precaria, con particolare riferimento al senso letterale della lettera di conferimento, in un caso, e alla consistente percentuale di invalidità, in un altro. Vengono chiariti i problemi, per le vie brevi, con il Rettore del Convitto regionale.

Con riferimento a problemi concreti, cinque Cittadini, operanti nelle Scuole della Valle, chiedono separatamente di conoscere meglio le responsabilità e le competenze dei vari componenti la Scuola. Vengono informati per quanto di competenza.

(dont deux aostaines) demandent séparément à mieux connaître les limites de responsabilité de la procédure dont à la L. n°241/90 (L.r. n°59/91) par rapport aux compétences effectives et aux délais requis pour le traitement des dossiers dans une période de réglementation régionale et communale encore incertaine.

Par demandes séparées, trois Citoyens et une Citoyenne valdôtains se plaignent de la suspension du permis de conduire pour raisons de santé. Nous écoutons les considérations humaines en soulignant, par ailleurs, le bien-fondé des mesures prises.

Un Citoyen valdôtain et une Association de catégorie protégée exposent le problème des coûts et des difficultés de qui doit, pour raison de santé, se soumettre à des renouvellements périodiques du permis de conduire. Nous proposons des améliorations administratives possibles dans le cadre du strict pouvoir discrétionnaire que la loi détermine.

Nous indiquons séparément à une vingtaine de Citoyens la marche à suivre pour redéterminer le taux d'invalidité en ligne également avec le «minimum vital» et l'obtention possible de la pension d'invalidité.

Deux Citoyens et une Citoyenne italiens s'informent sur les droits et les devoirs des propriétaires de maisons et de terrains eu égard à des expropriations pour utilité publique pouvant aussi compromettre la stabilité de plantes à hauts fûts et demandent d'approfondir la normative et la pratique du droit d'accès. Nous les informons pour ce qui est de notre compétence et nous les adressons au Maire de la Commune intéressée.

Une Citoyenne aostaine se voit contrainte à un péage autoroutier très élevé, bien que la barrière ait été soulevée et qu'elle se soit arrêtée pour expliquer le fait et payer le dû. Nous conseillons le recours qui lui est aussi illustré par les Dirigeants de la S.A.V.-SpA.

Un Citoyen aostain, au nom d'une Compagnie théâtrale, conteste l'entité des financements et les modalités d'attribution, notamment en ce qui concerne l'inégalité des chances de ceux qui sollicitent des subventions régionales dont à la L.r. n° 29/92 et au Règlement d'application relatif n°3/93. Bien qu'ayant noté que certaines réductions étaient discutables ou interprétables, le Bureau retient substantiellement comme juste l'attitude des Services culturels de l'Assessorat régional de l'Instruction Publique.

Trois Citoyennes aostaines, concierges à titre temporaire, demandent séparément des précisions sur leur situation précaire, particulièrement au sens littéral de la lettre d'accord dans un cas, et au pourcentage important d'invalidité, dans l'autre. Les problèmes sont éclaircis rapidement par le Recteur du Pensionnat régional.

Se référant à des problèmes concrets, cinq Citoyens, travaillant dans les Ecoles de la Vallée, demandent séparément à mieux connaître la responsabilité et les compétences des divers composants de l'Ecole. Nous les informons pour ce qui est de notre compétence.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

Un Cittadino e due Cittadine valdostani lamentano separatamente di non aver potuto fruire delle agevolazioni di mutuo regionale per ritardi o disguidi postali, con esiti di pochissimi giorni utili (insufficienti per le procedure) oppure di comunicazione successiva alla scadenza. Si propone agli Organi competenti il caso di un Cittadino che vuole segnalare il disservizio pur avendo potuto trovare una soluzione alternativa.

Una decina di Cittadini e Cittadine, operatori scolastici, chiedono separatamente di conoscere alcune applicazioni pratiche, di loro competenza, della L.n. 15/68 e i principi-base dell'autocertificazione.

Una operatrice scolastica chiede di conoscere meglio, in riferimento ad un caso concreto, doveri e vie operative in riferimento alle violenze dei minori in famiglia. Viene informata e indirizzata.

A due Cittadini valdostani, vittime di sanzioni amministrative ingenti addebitate per insolvenza da parte di una Ditta di lavoro fallita e in grave precarietà familiare, vengono date informazioni sul «minimo vitale» e sul gratuito patrocinio.

Due Cittadine aostane, titolari di Ditte private, lamentano il mancato rilascio, da parte dell'Ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione, degli elenchi di avviamento al lavoro per le parti interessanti le loro assunzioni. Vengono indirizzate.

Un Cittadino straniero, insegnante fuori Valle, chiede di conoscere la normativa scolastica per l'avvicinamento al conuge. Viene indirizzato.

Sette Cittadini e quattro Cittadine chiedono separatamente informazioni sui gradi e tempi di ricorso avverso sanzioni amministrative, con particolare riferimento all'Ufficio regionale.

Un Cittadino valdostano lamenta il mancato percepimento di contributi per impresa artigiana (ex L.r. n. 41/71), in periodo di assenza di precise regolamentazioni delle tipologie costruttive, successivamente regolamentate dal Prov. dir. n. 1448/96, opportunamente redatto a seguito delle osservazioni dell'Ufficio per un caso analogo. Il caso non è chiaro, trattandosi di precedenti non regolamentate modalità di erogazione.

Si verificano le liste per l'avviamento al lavoro per cinque Cittadini e tre Cittadine, che, da precedenti controlli, risultano esemplari anche per *excursus* storico. Le documentazioni dell'Ufficio regionale del Lavoro e della Massima Occupazione sono puntuali, anche se non mancano perplessità nei rapporti complessivi.

Un Cittadino valdostano lamenta il mancato accoglimento, per mero errore materiale, di un ricorso avverso sanzione amministrativa. Come risulta anche da altri Cittadini, l'Ufficio rileva che la pratica, da parte del Dirigente inc. del Servi-

Un Citoyen et deux Citoyennes valdôtaines se plaignent individuellement de ne pas avoir pu jouir des facilités de prêt régional à cause de retards et d'erreurs dans l'acheminement du courrier, parvenu à quelques jours d'écart (insuffisants pour les procédures) ou bien de communication après l'échéance. Nous soumettons aux Organes compétents le cas d'un Citoyen qui ne souhaite que signaler le mauvais fonctionnement, ayant pu trouver une solution alternative.

Une dizaine de Citoyens et de Citoyennes, opérateurs scolaires, s'informent séparément sur certaines applications pratiques de leur compétence de la L. n°15/68 et sur les principes de base de l'auto-certification.

Se référant à un cas concret, une opératrice scolaire demande à mieux connaître les devoirs et les modes opérationnels en ce qui concerne les violences subies par des mineurs au sein de la famille. Nous l'informons et lui indiquons où s'adresser.

Des informations sur le «*minimum vital*» et la protection gratuite sont données à deux Citoyens valdôtains, se trouvant dans une situation familiale précaire et victimes de sanctions administratives considérables pour insolvabilité de la part d'une Entreprise.

Deux Citoyennes aostaines, titulaires d'Entreprises privées, se plaignent de n'avoir pas reçu de la part du Bureau régional du Travail et de la Main d'Oeuvre les listes d'orientation au travail pour les parties intéressant leur charge. Nous leur indiquons à qui s'adresser.

Un Citoyen étranger, enseignant hors Vallée, s'informe sur la normative scolaire pour se rapprocher de son conjoint. Nous l'adressons à qui de droit.

Sept Citoyens et quatre Citoyennes demandent séparément des informations sur les degrés et les délais de recours contre des sanctions administratives, notamment en ce qui concerne le Bureau régional.

Un Citoyen valdôtain se plaint de ne pas avoir perçu de subventions pour son entreprise artisanale (L.r. n°41/71), au moment où les réglementations précises des typologies constructives faisaient défaut, et qui ont été ensuite réglementées par la Disposition directrice n°1448/96, opportunément rédigée suite aux observations du Bureau pour un cas analogue. Le cas n'est pas clair, car il s'agit de modalités d'attribution antérieures, non règlementées.

Nous vérifions les listes d'orientation au travail pour cinq Citoyens et trois Citoyennes qui, au vu de précédents contrôles, s'avèrent être aussi exemplaires en ce qui concerne leur *excursus* historique. Les documentations du Bureau régional du Travail et de la Main d'Oeuvre sont ponctuelles, même si les perplexités ne manquent pas dans l'ensemble des rapports.

Un Citoyen valdôtain se plaint de ne pas avoir vu son recours contre une sanction administrative accepté par pure erreur matérielle. Comme il en ressort aussi pour d'autres Citoyens, le Bureau relève que le délai appliqué par le Diri-

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97.

zio Patenti e Sanzioni amministrative della Presidenza della Giunta regionale, di dilazionare il tempo dell'esame dei ricorsi contrasta con la rigida applicazione dei termini per i Cittadini, con conseguenze anche sulla possibilità di opportune integrazioni indispensabili per l'accoglimento.

Tre Cittadine aostane lamentano irregolarità nella prova di francese per personale non di ruolo (L.r. n. 58/88) appartenente alla 2^a fascia funzionale. L'esame della documentazione evidenzia insufficiente o carente motivazione dell'esito e non pari opportunità. Il riesame da parte della Commissione non corregge la sostanza delle cose, per cui l'Ufficio riconferma le gravi perplessità. Si segnalano altresì irregolarità di verbalizzazione da parte del Segretario designato dall'Ufficio del Personale - Presidenza della Giunta regionale, già evidenziate da questo Ufficio per altre prove concorsuali.

Un Cittadino aostano, a nome e per conto di altri diciotto Cittadini e cinque Cittadine aostane chiede allo I.A.C.P. che vengano ricalcolati i canoni di locazione e riconsiderati gli arretrati, che contesta con dettagliate motivazioni, lamentando anche lettere inevase e lavori di mantenimento dello stabile, non onorati - si dice - dall'Ente. Lo I.A.C.P. risponde puntualmente a termini di legge.

Un Cittadino valdostano e una Cittadina italiana lamentano, con istanze separate, modalità e tempi di risarcimento dei danni per l'alluvione '96 - Campeggio Rhêmes, con complicanze economiche più o meno gravi. In un caso si danno indicazioni, nell'altro è in corso la verifica dell'Ufficio presso l'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

Su istanza di due Cittadine aostane si chiede all'Ufficio del Personale - Presidenza della Giunta regionale, la documentazione necessaria per verificare la prova scritta di francese relativamente ad una selezione di personale educativo supplente a tempo determinato presso gli asili nido (6^a qualifica). L'esame è in corso.

Un Cittadino valdostano e uno aostano, una Cittadina valdostana e una aostana dipendenti R.A.V.A., chiedono informazioni sulle detrazioni in busta paga per il recupero automatico di somma indebitamente corrisposta per errore dell'Ente pubblico erogante. È in corso l'esame.

Restano aperte e consolidate le perplessità relative ai criteri seguiti dall'U.S.L. per verificare quali Cittadini debbano usufruire di ricovero presso la convenzionata Clinica San Michele di ALBENGA a seguito di istanze presentate da due Cittadine aostane. Si evidenzia il parere chiesto dall'U.S.L. al Dirigente Servizio Affari generali e legali della Presidenza della Giunta regionale.

Quattro Cittadine e tre Cittadini aostani chiedono separatamente informazioni e garanzie circa l'adeguamento degli affitti, in riferimento a stabili IACP.

geant c.d.f. au Service Permis de Conduire et Sanctions administratives de la Présidence de la Junte régionale pour examiner les recours contraste avec l'application rigide des délais pour les Citoyens, ayant également une incidence sur la possibilité de fournir des intégrations opportunes indispensables pour l'acceptation.

Trois Citoyennes aostaines se plaignent au sujet des irrégularités rencontrées dans l'épreuve de français pour le personnel temporaire (L.r. n°58/88) appartenant à la 2^{ème} tranche fonctionnelle. L'examen de la documentation met en évidence une motivation insuffisante ou absente du résultat et des inégalités des chances. Le ré-examen de la part de la Commission n'apporte pas de correction à la substance des choses pour lesquelles le Bureau reconferme ses doutes. Nous signalons, par ailleurs, d'autres irrégularités de verbalisation de la part du Secrétaire désigné par le Bureau du Personnel - Présidence de la Junte régionale, déjà mises en évidence par ce Bureau lors de précédentes épreuves de concours.

Un Citoyen aostain, au nom et pour le compte de dix-huit autres Citoyens et cinq Citoyennes aostaines, demande à l'I.A.C.P. que soient recalculés les canons de location et reconsidérés les arriérés, qu'il conteste par des motivations détaillées se plaignant également de lettres restées sans réponse et de travaux d'entretien de l'immeuble non honorés - dit-il - par l'organisme. L'I.A.C.P. répond ponctuellement en termes de loi.

Un Citoyen valdôtain et une Citoyenne italienne se plaignent, par demandes séparées, des modalités et des temps d'indemnisation des dégâts causés par l'inondation de 1996 au Camping Rhêmes, entraînant des conséquences économiques plus ou moins graves. Dans un cas, nous fournissons des indications, dans l'autre, un contrôle auprès de l'Assessorat de l'Agriculture, des Forêts et des Ressources naturelles est en cours.

A la demande de deux Citoyennes aostaines, nous sollicitons du Bureau du Personnel de la Présidence de la Junte régionale la documentation nécessaire pour vérifier l'épreuve écrite de français relative à une sélection de personnel éducatif suppléant à contrat déterminé auprès des crèches (échelon 6). L'examen est en cours.

Un Citoyen valdôtain et un aostain, une Citoyenne valdôtaine et une aostaine, employés R.A.V.A., s'informent sur les déductions portées sur la fiche de paie pour le recouvrement automatique de sommes versées par erreur par l'Organisme public. L'examen est en cours.

A la suite de demandes formulées par deux Citoyennes aostaines, les perplexités relatives aux critères élaborés par l'U.S.L. pour vérifier quels sont les Citoyens qui doivent bénéficier d'une hospitalisation à la clinique conventionnée San Michele de ALBENGA se précisent et se renforcent. Nous soulignons le parère demandé par l'U.S.L. au Dirigeant du Service des Affaires générales et légales de la Présidence de la Junte régionale.

Quatre Citoyennes et trois Citoyens aostains demandent séparément des informations et des garanties sur la conformité des loyers en ce qui concerne les immeubles I.A.C.P.

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1^{er} Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

Due Cittadini valdostani pongono istanza per emergenza abitativa in un Comune della Valle. Si interviene, con competenza non specifica, presso il Sindaco, mentre si chiede una relazione completa dell'Assistente sociale, per il tramite del Servizio Affari generali, Assistenza e Servizi sociali dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale.

Un Cittadino aostano, la cui istanza era conclusa con assicurazione scritta per il 1996, vede nuovamente spostati i termini per la liquidazione dell'indennità di esproprio al 1997 e solo dopo un'ulteriore nostra sollecitazione. Si resta in attesa di una sollecita soluzione del caso pluriennale. Analoga sorte per un Cittadino italiano, di cui si è faticosamente definita la possibilità di equo indennizzo in base ai metri effettivamente espropriati, a seguito di una riunione congiunta con i Responsabili dei diversi settori regionali competenti e con il Cittadino.

Un Complesso problema sollevato da un Cittadino valdostano per danni subiti nella sua proprietà da lavori di arginatura di un torrente, risalenti a molti anni addietro, viene faticosamente affrontato, nel corso di mesi, con una serie di Dirigenti e Responsabili dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. Il caso si può sintetizzare come protesta tardiva rispetto a diritti effettivamente esistenti.

Una Cittadina valdostana chiede un indennizzo per danni conseguenti ai lavori di costruzione di uno svincolo attrezzato tra strade della Valle. Una serie di responsabilità palleggiate tra l'Ufficio espropri della Presidenza della Giunta regionale e l'Assessorato dei Lavori Pubblici ritardano la liquidazione del dovuto, che è ora in dirittura d'arrivo.

Nel corso di mesi, tre Cittadine e due Cittadini valdostani sottopongono una pluriennale e complessa vicenda di Consorzerie che non sembrano trattate con pari opportunità anche rispetto ad altre della stessa Valle. Il caso è segnato da una serie di atti amministrativi e giudiziari pregressi, nonché di «Pareri» di Esperti non di parte, che sembrano dare ragione ai Cittadini, intenzionati ad affermare il diritto di proprietà. Il Difensore civico interviene in nome delle pari opportunità e in riferimento al contrasto tra precedenti decreti, risalenti alla fine degli anni '80, del Presidente della Giunta regionale (determinanti la consistenza territoriale delle Consorzerie e difesi con successo dalla R.A.V.A. innanzi al TAR) e una recente delibera della Presidenza della Giunta regionale, quale intervento «*ad adiuvandum*» rispetto al giudizio promosso da un Comune innanzi al Commissario per la liquidazione degli usi civici di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Si attendono le motivazioni.

Un Cittadino e una Cittadina valdostani presentano istanza per mancata erogazione, da parte della Presidenza della Giunta regionale, di un saldo riferito ad una sentenza relativa ad un immobile di proprietà. Si verifica che la Presidenza della Giunta regionale ha più volte sollecitato il Ministero dell'Interno (già nel '94 e '95) al fine di ottenere l'autorizza-

Deux Citoyens valdôtains formulent des requêtes relatives à un problème urgent en matière de logement dans une Commune de la Vallée. Nous intervenons, sans compétence spécifique, auprès du Maire et un rapport complet est demandé à l'Assistante sociale par l'intermédiaire du Service des Affaires générales, de l'Aide et des Services sociaux de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale.

Un Citoyen aostain dont la requête avait abouti à des assurances écrites en 1996, voit de nouveau prorogés à 1997 les délais pour la liquidation de son indemnité d'expropriation et seulement après une sollicitation ultérieure de notre part. Nous restons en attente d'une solution de ce cas pluriannuel. Problème analogue pour un Citoyen italien, pour lequel on est parvenu difficilement à obtenir une indemnisation raisonnable calculée en fonction du métrage de terrain effectivement exproprié, lors d'une réunion conjointe avec les Responsables des divers secteurs régionaux compétents et avec le Citoyen lui-même.

Un problème complexe exposé par un Citoyen valdôtain et relatif à des dégâts subis dans sa propriété à la suite de travaux d'endiguement d'un torrent, remontant à plusieurs années en arrière, est laborieusement étudié au cours des mois avec plusieurs Dirigeants et Responsables de l'Assessorat des Travaux Publics. Le cas peut se résumer comme une protestation tardive par rapport aux droits effectivement existants.

Une Citoyenne valdôtaine demande une indemnisation pour des dégâts subis consécutifs aux travaux de construction d'un échangeur aménagé entre des routes de la Vallée. Le Bureau des expropriations de la Présidence de la Junte régionale et l'Assessorat des Travaux Publics se renvoient une série de responsabilités qui retardent la liquidation de la somme due qui est actuellement en voie d'être apurée.

Au cours des mois, trois Citoyennes et deux Citoyens valdôtains soumettent une affaire pluriannuelle et complexe de Consorzeries qui ne semblent pas être traitées sur le même plan d'égalité des chances par rapport également à certaines autres de la même Vallée. Le cas comporte une série d'actes administratifs et judiciaires antérieurs ainsi que des «Parères» d'Experts non de partie semblant donner raison aux Citoyens qui ont l'intention d'affirmer leur droit de propriété. Le Médiateur intervient, au nom de l'égalité des chances et en référence à l'incompatibilité des précédents décrets du Président de la Junte régionale, remontant à la fin des années 1980 (déterminant l'importance territoriale des Consorzeries et défendus avec succès par la R.A.V.A. devant le T.A.R.) et d'une récente délibération de la Présidence de la Junte régionale, intervention «*ad adiuvandum*» par rapport au jugement avancé par une Commune au Commissaire chargé de la liquidation des usages civiques de Ligurie, Piémont et Vallée d'Aoste. Nous attendons les motivations.

Un Citoyen et une Citoyenne valdôtains présentent une requête pour la non attribution de la part de la Présidence de la Junte régionale d'un solde se référant à une sentence concernant leur propriété. Nous constatons que la Présidence de la Junte régionale a plusieurs fois sollicité le Ministère de l'Intérieur (déjà en 1994 et en 1995) pour obtenir l'autorisa-

Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta
Bulletin Officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste

1° Supplemento ordinario al n. 32 / 15 - 7 - 97
1° Supplément ordinaire au n° 32 / 15 - 7 - 97

zione per il prelievo sui fondi della contabilità speciale. Si sollecita, allora, il Ministero, anche alla luce degli obblighi stabiliti dall'art. 14 del recente D.L. n. 669 del 31.12.1996.

Un Cittadino aostano lamenta l'invasione di una lettera da parte del Presidente della Fédération régionale des Coopératives valdôtaines, in cui puntualizzava disparità di trattamento e mancata osservanza della L. r. n. 56/86. Si resta in attesa di risposta per una parte dell'istanza.

Due Cittadine valdostane lamentano l'invasione di lettere, di rilevanza anche contrattuale, da parte di un Sindaco della Valle. Dopo ripetuti solleciti si resta in attesa di risposta.

Una Cittadina valdostana, impiegata regionale e madre di minori in età scolare e a carico, con complessa situazione di salute ed economica, chiede aiuto per la parte di competenza socio-sanitaria ai competenti Uffici dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale, comprensivi anche di interventi per il Convitto regionale. Si fanno carico del non facile caso i Vertici dell'Assessorato, ma si resta a tutt'oggi in attesa della «valutazione integrata sul caso».

Un Cittadino valdostano lamenta un inadeguato risarcimento, da parte dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, per danni alla sua azienda, seguiti da regolare inoltro di avviso *ad opponendum*. Una transazione, messa direttamente in atto da un dipendente dell'Assessorato, risulta alquanto anomala e attende da mesi le dovute motivazioni richieste dall'Ufficio.

Anche a tutela delle categorie protette e dei diversamente abili, tre Cittadine aostane presentano separatamente istanza per gli esiti di un Concorso di 8° qualifica funzionale nell'ambito del Servizio elaborazione dati della Presidenza della Giunta regionale. L'esame della documentazione rileva irregolarità, formali e non, con particolare riferimento alla motivazione richiesta per gli atti amministrativi ex art. 3 L. n. 241/90 (L.r. n. 59/91). Si resta in attesa degli esiti del riesame per autotutela, comunicato dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Una coppia valdostana (di cui un Cittadino di origine extracomunitaria) si trovano a affrontare una serie di gravi problemi contingenti, in aggiunta ad una difficile situazione socio-economica e di salute, interessante anche figli minori. Data l'urgenza e la gravità del caso e a tutela delle pari opportunità, segnalate anche da Associazioni di Volontariato, si interviene con una riunione congiunta tra i Servizi sociali dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale e gli Uffici per l'emergenza abitativa della Presidenza della Giunta regionale. A tutt'oggi l'emergenza abitativa, non rientrando nei casi formalmente previsti ma rispondente ad eccezionalità documentata, non è risolta, non ostante le assicurazioni ufficiali date a questo Ufficio. Si segnala la spontanea collaborazione dell'Equipe medica e di un Assistente sociale che hanno seguito il caso.

tion de prélever des fonds sur le compte spécial. Nous sollicitons alors le Ministre également à la lumière des obligations établies par l'art. 14 du récent D.L. n° 669 du 31.12.1996.

Un Citoyen aostain se plaint d'une lettre restée sans réponse de la part du Président de la Fédération régionale des Coopératives valdôtaines, dans laquelle il ponctualisait la disparité de traitement et la non observation de la L.r. n°56/86. Nous restons en attente de réponse pour une partie de la requête.

Deux Citoyennes valdôtaines se plaignent de lettres, d'importance même contractuelle, restées sans suite, de la part d'un Maire de la Vallée. Après des sollicitations répétées, nous attendons la réponse.

Une Citoyenne valdôtaine, employée régionale et mère de mineurs en âge scolaire et à charge, dans une situation économique complexe et de santé précaire, sollicite une aide pour la partie de compétence socio-sanitaire aux Bureaux compétents de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale et aussi des interventions auprès du Pensionnat régional. Nous chargeons de ce cas difficile les Dirigeants de l'Assessorat, mais nous restons encore en attente de «l'évaluation complète du cas».

Un Citoyen valdôtain se plaint d'une indemnisation inadéquate de la part de l'Assessorat des Travaux publics pour des dommages subis par son entreprise et pour lesquels un avis *ad opponendum* a été envoyé régulièrement. Une transaction, mise directement en oeuvre par un employé de l'Assessorat, s'avère être pour le moins anormale et attend depuis des mois les motivations requises par le Bureau.

En matière de tutelle des catégories protégées et des handicapés, trois Citoyennes aostaines présentent séparément des requêtes relatives aux résultats d'un concours d'échelon 8 dans le cadre du Service informatique de la Présidence de la Junte régionale. L'examen de la documentation relève des irrégularités, formelles et non, notamment en ce qui concerne la motivation demandée pour les actes administratifs (art. 3 de la L. n° 241/90 et de la L.r. n° 59/91). Dans le cadre de l'auto-tutelle, nous restons en attente des résultats du ré-examen, communiqué par le Président de la Commission examinatrice.

Un Couple de Valdôtains (dont un Citoyen d'origine extra-communautaire) se trouve confronté à une série de problèmes contingents importants, aggravés par une situation socio-économique et de santé difficile intéressant aussi des enfants mineurs. Etant donné l'urgence et la gravité du cas, et pour sauvegarder les égalités, signalées aussi par des Associations de Volontariat, nous intervenons, au cours d'une réunion conjointe avec les Services Sociaux de l'Assessorat de la Santé et de l'Aide sociale et les Bureaux de la Présidence de la Junte régionale, sur l'urgence en matière de logement. À ce jour, le problème de l'habitation, ne rentrant pas dans les cas formellement prévus mais répondant à une exception documentée, n'est pas encore résolu, malgré les assurances officielles données au Bureau. Nous signalons la collaboration spontanée de l'Equipe médicale et d'une Assistante sociale qui ont suivi le cas.